

Storia d'impresa - 20/11/2020

Con Yanga le mascherine in edizione limitata per la Giornata mondiale contro la violenza

Il ricavato verrà devoluto all'associazione biellese "Non sei sola". Zaira Beretta: "Vogliamo aiutare una parte debole e fragile del territorio"



Da sinistra: Ilaria Sala (dell'associazione Non Sei Sola), Zaira Beretta, Silvia Levenson, Nicoletta Verardo (dell'associazione Non Sei Sola)

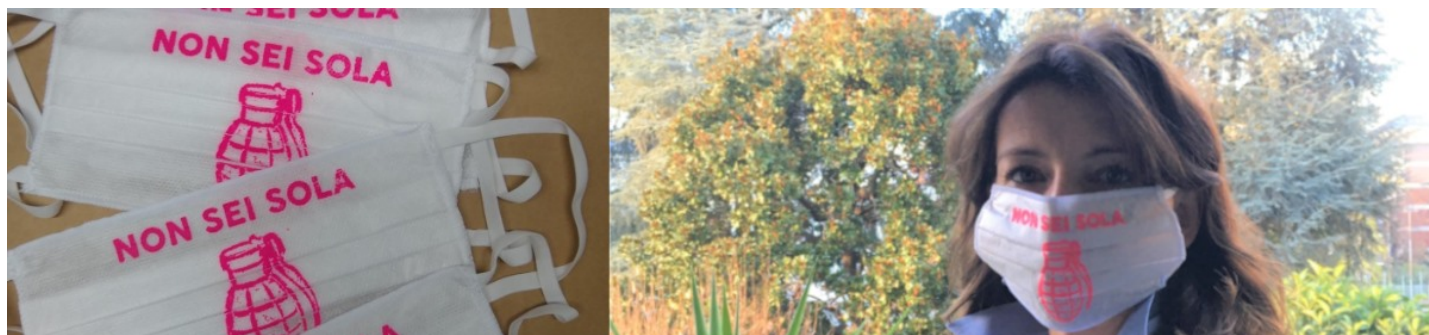
Yanga srl, azienda specializzata nella produzione di bendaggi tubolari per uso sanitario e dispositivi ortopedici, dopo aver convertito una parte di produzione alla realizzazione di **mascherine protettive** a seguito del Covid-19, ha condiviso con l'artista **Silvia Levenson** l'idea di un progetto per sostenere l'associazione "**Non sei sola**" di Biella, il progetto "**Sinergie**". In occasione della **Giornata mondiale contro la violenza sulle donne**, il 25 novembre, Yanga realizza con Silvia Levenson un'edizione limitata di mascherine serigrafate numerate da 1 a 100.

"Con il lockdown, i casi di violenza in famiglia si sono aggravati e riuscire a sensibilizzare le persone su questo tema è molto importante. Il fatto che tutti gli aiuti restino a Biella è per noi ulteriore motivo di orgoglio: questo è il nostro contributo per aiutare concretamente una parte debole e fragile del nostro territorio". **Zaira Beretta**, direttore marketing di Yanga, azienda leader del settore medicale dal 1974 sita in Crevacuore, e direttore artistico dello spazio espositivo Zaion a Biella, spiega così il cuore della nuova iniziativa che vede l'azienda protagonista.

"L'idea è di unire tre mondi del territorio biellese, il tessile, l'arte e il volontariato - continua **Beretta** - utilizzando come collante il lavoro dell'artista argentina di fama internazionale **Silvia Levenson**, per sostenere l'associazione di volontariato". Il soggetto scelto dall'artista per le serigrafie è **La Bomba a Mano**, accattivante nel colore ma letale nella sostanza, è uno dei soggetti più utilizzati dall'artista. La bomba è da maneggiare con cura, a testimonianza del delicato equilibrio dei rapporti all'interno della famiglia.

Le mascherine in edizione limitata

Le mascherine **Yanga**, serigrafate in tirature limitate 1/100 da Silvia Levenson, sono vendute a € 25,00 cadauna. Tutto il ricavato andrà all'Associazione "**Non Sei Sola**" di Biella per sostenere i progetti in aiuto alle donne vittime di violenza che si appoggiano all'Associazione.





Per **sostenere l'Associazione** e ricevere la mascherina è sufficiente fare 2 semplici passaggi:

1. Bonificare € 25,00 a:

Associazione Non Sei Sola

Iban: IT 31 Q 02008 22300 000103444975

Casuale: Vostro Nome ... Cognome ... DONAZIONE PROGETTO SINERGIE

2. Mandare la contabile del pagamento all'indirizzo mail nonseisola@gmail.com con il proprio Nome, Cognome e indirizzo postale per la consegna della mascherina che verrà recapitata mezzo posta ordinaria.

Le aziende associate a UIB potranno partecipare all'iniziativa a partire da una tiratura di 50 mascherine. [Scopri di più](#)

L'Associazione "Non sei sola"

L'Associazione "Non Sei Sola" nasce nel 2010 seguendo i principi di autodeterminazione delle donne, della libertà e della inviolabilità del corpo femminile. Ha collaborato fin dalla sua nascita alla gestione del **Centro Antiviolenza di Biella** lavorando insieme ad Enti, Istituzioni ed altre Associazioni alla costruzione sul territorio della **Rete Antiviolenza**, finalizzata a favorire l'autodeterminazione nelle donne, sole o con figli, ed a sostenerle nel percorso di affrancamento dalla violenza.

"Non Sei Sola" inoltre si occupa di creare iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione sul tema della violenza sulle donne, con la consapevolezza che occorre favorire un cambiamento culturale al fine di delegittimare modalità violente nelle relazioni familiari.

Il **lockdown** per contenere i contagi da Covid-19 ha costretto a convivenza forzata i nuclei familiari, favorendo ed aggravando situazioni di violenza domestica. Paradossalmente all'inizio di questo periodo le segnalazioni ai Centri Antiviolenza e le denunce sono calate mediamente del 50% per poi riprendere dopo alcune settimane e tornare alla normalità.

Per questo motivo, l'associazione **"Non Sei Sola"** durante tutto il periodo di lockdown ha rafforzato la comunicazione sui social e, in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Biella ha allungato i tempi e i giorni di accoglienza telefonica, per rendere alle donne più semplice l'invio di una richiesta di supporto e d'aiuto.

Sito di provenienza: Unione Industriale Biellese - <https://www.ui.biella.it>